



**Direttore:** Padre Luciano Guerra \* **Proprietà:** Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima (Portugal) \* **Publicazione Trimestrale** \* Anno 3 \* N.º 10 \* 13/8/2006

## *Amate i vostri nemici*

### **Programma per il 90.º anniversario**

L'impatto universale che ebbe Fatima gli venne dalla sapienza con la quale proclamò la vittoria dell'amore divino sulla follia dell'odio, quando osò promettere la pace, in un secolo nel quale tutto si avvolgeva nella guerra. Così diceva la seconda parte del Segreto: "E sarà concesso al mondo qualche tempo di pace".

Si starà consumando questo "qualche tempo", che già conta sessant'anni, senza guerra calda, e quasi venti, senza guerra fredda?

Nel pesante orizzonte della storia contemporanea si addensa a zigzag un'estesa nuvola nera tra un'area ricca che non apre la mano delle sue armi "assolute", e un'area povera che non cessa di gridare contro l'oppressione. Da un lato il terrore della minaccia atomica; dall'altro la disperazione del suicidio terrorista. Da un lato l'onda oppressiva di una globalizzazione che si vuole liberale per meglio annientare i baluardi secolari delle ideologie, delle religioni e delle politiche; dall'altro la paura di moltitudini immense che l'isolamento di secoli ha cristallizzato in poteri dinastici che perpetuano una tirannia di sottosviluppo interno col pretesto della difesa esterna.

Entrambe si accusano reciprocamente e s'involgono in scaramucce quotidiane, come sempre accade prima che scoppi la guerra aperta. Entrambe invocano come unico il proprio Dio. Come se l'unico Dio dei ricchi non fosse l'unico Dio dei poveri!

La grande nuvola nera all'orizzonte non sarà alla fine questa brutale muraglia di beni di consumo, armi pesanti, bunker e muri di cemento armato, odi e ambizioni, che sempre più separano i ricchi dai loro fratelli più poveri? Siamo sempre più vicini gli uni agli altri, creati per vivere come fratelli, o ci amiamo per sempre o ci odiamo fino alla morte.

Quale sarà la missione per il messaggio di Fatima in questo inizio del Terzo millennio? Nel chiedere di non offendere più Dio nostro Signore, nell'insistere affinché pregassimo il Rosario per la pace, nell'animare i suoi piccoli veggenti affinché si offrirono a Dio per i peccatori e accettassero le sofferenze che Dio volesse loro inviare, la celeste Messaggera di Fatima e l'Angelo che La precedette, chiedevano un ritorno difficile ma apportatore di salvezza alla Croce di Gesù Cristo e alla ricerca fiduciosa dell'amore, nella sua unica fonte, che è la Trinità Santissima di Dio.

Il 90º anniversario delle Apparizioni di Fatima vuole insistere sulla Miseri-



cordia divina, affinché comprendiamo che non c'è pace senza amore, ne amore senza uguaglianza, ne uguaglianza senza perdono: "Perdonaci! Come noi perdoniamo!"

*P. Luciano Guerra*

## **Il Santo Padre parla sull'importanza di Fatima nel mondo**

Nell'Udienza del 10 Giugno, il Santo Padre Benedetto XVI ha presentato una lettera che aveva ricevuto dal nuovo Vescovo della Diocesi di Leiria-Fátima, nella quale "con sentimenti di gioia e riverenza" Sua Ecc. Mons. Antonio Marto manifestava di accettare la nomina e sollecitava la benedizione apostolica sopra il suo ministero nella nuova Diocesi.

Nel giorno 12 dello stesso mese, la Congregazione per i Vescovi informava che, in un messaggio diretto a Sua Ecc. Mons. Antonio Marto, il Papa assicurava "la sua vicinanza attraverso la preghiera, invocando l'aiuto del Signore e la protezione della Vergine Maria per il ministero pastorale" nella Diocesi di Leiria-Fátima, "in cui la

presenza particolare del Santuario di Fatima è di grande importanza per la Diocesi, la nazione, l'Europa e il mondo intero".

Nel corso della stessa Udienza, il Sommo Pontefice concedeva una speciale Benedizione Apostolica a Sua Ecc. Mons. Antonio Marto, estendendola al clero e fedeli di Leiria-Fátima.

## S. Ecc. Mons. Antonio Marto, Vescovo di Leiria-Fatima

### *Amare il mondo del nostro tempo*

Il giorno 25 Giugno, Mons. Antonio Marto, Vescovo di Leiria-Fatima, è entrato solennemente nella Diocesi a cui appartiene il Santuario di Fatima.

Ricevuto calorosamente nella Cattedrale di Leiria, Mons. Antonio ha esposto, nell'omelia, la sua lettura del mondo e della società attuale, invitandoci a seguire Gesù, centro della vita della Chiesa. Di seguito pubblichiamo le parole finali della riflessione, che Mons. Antonio ha intitolato "La bellezza e la gioia della fede".

«Nel Vangelo, Gesù invita i discepoli a "passare all'altra riva", ad andare in missione incontro agli uomini e al mondo. La vita è vera e bella quando diventa dono per gli altri. Questo mondo non ha bisogno di una Chiesa che si occupi di se stessa, ma di una Chiesa che con Cristo sia per la vita del mondo, nel servizio dell'amore.

Come Cristiani siamo chiamati a promuovere, con tutto il nostro impegno, la vita umana e la sua qualità, ricordando che non c'è qualità di vita senza vita spirituale di qualità. Siamo chiamati a farci voce di chi non ha voce, ad affrontare con umiltà e coraggio le sfide del senso della vita e del vuoto spirituale e morale, della giustizia sociale e delle tensioni internazionali.



Se Cristo sta nel centro della vita della Chiesa, essa non può ritirarsi dalla storia nella quale Egli è venuto a piantare la sua Croce. Alla fede dei Cristiani è richiesta l'audacia delle idee e gesti di vicinanza a chi soffre e di riconciliazione nel seguire Cristo.

Chiesa di Leiria-Fatima, ti sogno, mia Chiesa, come una comunità che ama il mondo del nostro tempo con le sue bellezze e potenzialità, con le sue crisi e miserie; una comunità che con la luce della fede, il dinamismo della speranza e il calore della carità offra al mon-

do quel "supplemento di anima" che diventa fonte di una nuova cultura sociale, di promozione della dignità della persona umana, del dialogo, della riconciliazione e della pace.

Prendi il largo!

Prendi il largo, mia Chiesa! Vai avanti ancora! "Andiamo avanti con speranza. Un nuovo millennio si apre davanti alla Chiesa come oceano vasto in cui avventurarsi cantando sull'aiuto di Cristo". (NMI 58).

Nel cammino ci accompagna Maria, Stella del mare e Patrona dei naviganti in acque difficili. Con Lei impareremo a contemplare la bellezza del volto di Cristo, a vivere la spiritualità della comunione, a portare al mondo l'infinita misericordia di Dio come forza e come limite divino al potere devastatore del male nel mondo, tale come ce lo ha manifestato a Fatima. Maria, Madre della Chiesa, sorregge la fede ecclesiale nei momenti di difficoltà e di prova. A Lei chiedo che guidi i miei passi nella mia missione di confermare i fratelli nella fede. Vicino al suo santuario, nella "Cova da Iria", in intima unione al Suo Cuore Immacolato, lasciamoci confortare dalle parole di Gesù: "Non abbiate paura! Abbiate fiducia! Io sarò con voi, tutti i giorni, fino alla fine dei tempi!"»

## Mons. Serafim Ferreira e Silva: *prometto che pregherò per voi*

Il 18 Giugno Mons. Serafim ha presieduto per l'ultima volta un'Eucarestia nel Santuario di Fatima in qualità di Vescovo di Leiria-Fatima. Dopo la Celebrazione Eucaristica Mons. Serafim è stato salutato dai pellegrini nella Cappellina delle Apparizioni. Nell'occasione ha dato loro questo messaggio:

"Carissimi Pellegrini di Fatima:

Prima di cessare le funzioni di Vescovo della Diocesi di Leiria-Fatima, ora come Amministratore Apostolico, voglio manifestare ancora una volta, grande apprezzamento e ammirazione per tutto l'Avvenimento di Fatima, soprattutto il suo provvidenziale Messaggio.

Ringrazio la forte testimonianza dei Pellegrini e la dedizione di quanti servono questo Santuario Mariano della Chiesa Cattolica.

Riassumendo, potrei affermare che l'ABC di tutti i servitori di questo Santuario è stato:



- l'Accoglienza, come regola d'oro, in relazione alla Messaggera e a tutti coloro che cercano Qualcuno e le ragioni di vivere;

- la Bontà, come faro che illumina e garante della qualità delle celebrazioni e delle sue infrastrutture;

- la Chiarezza, come imperativo che rende pubblici i progetti e i conti, i documenti e la storia, sempre nella prospettiva della Verità e della Comunione...

Non mi congedo, poiché continuerò a vivere in Fatima e prometto che pregherò per voi ogni volta che potrò nella Cappellina delle Apparizioni.

Il giorno 13 Giugno 1917, la Signora più brillante del sole parlò dell'Amore al suo Cuore Immacolato, che trionferà, se lo vogliamo. Dio vuole. Maria e i Pastorelli anch'essi lo vogliono.

## Il 13 Maggio la statua della Madonna Pellegrina si trovava a Roma

### *Che la Madre di Cristo protegga la Chiesa e il mondo intero*

Nella Celebrazione del 25° anniversario dell'attentato a Giovanni Paolo II, il 13 Maggio, la statua della Madonna Pellegrina di Fatima è stata chiamata a Roma dal Vicario generale della Diocesi di Roma, il Cardinale Camillo Ruini.

L'Osservatore Romano (edizione settimanale in Portoghese del 20 Maggio), riferisce che circa ventimila persone hanno accompagnato le Celebrazioni presiedute da sua Eminenza il Cardinale Ruini.

Al termine della solenne Eucarestia, il Cardinale Ruini ha letto ai fedeli un messaggio di Sua Santità Benedetto XVI:

«Al Venerato fratello Signor Cardinale Camillo Ruini, Vicario generale per la Diocesi di Roma

Mi unisco con gioia a quanti si ritrovano oggi in Piazza S. Pietro vicino all'immagine di Nostra Signora di Fatima, per affidare all'intercessione di Maria le grandi intenzioni della Chiesa e del mondo. Venticinque anni fa, in questa piazza di S. Pietro, fu gravemente ferito

il Servo di Dio Giovanni Paolo II: una lapide di marmo bianco nel luogo dove avvenne l'attentato, collocata dal Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, ricorderà da oggi in avanti quel drammatico avvenimento. Saluto tutti con affetto, prima di tutti i Venerati Fratelli Cardinali e Vescovi presenti, ringraziando di cuore a quanti hanno pensato questa iniziativa, che dimostra come è sentita la presenza di Maria e come è vivo il ricordo dell'amato Giovanni Paolo II nella Chiesa, specialmente nella comunità cristiana di Roma.

Maria vegli sui pastori e sul popolo cristiano; guidi i passi delle Nazioni per un pieno compimento della Volontà del Signore e ottenga per tutti la pace: pace nei cuori, nelle famiglie e tra i popoli. Possa il messaggio di Fatima essere sempre di più ricevuto, compreso e vissuto in tutte le comunità.

Con questi sentimenti concedo alla Vostra Eminenza, Venerato Fratello, e a tutti i presenti la mia affettuosa Benedizione. La Madre di Cristo protegga la città di Roma, la Chiesa e il mondo intero!»

## Pellegrinaggio Anniversario di Giugno

# Benedetto XVI chiede una preghiera per il Papa

Il presidente del Pellegrinaggio Anniversario di Giugno, Mons. Josef Clemens, segretario del Pontificio Consiglio per i Laici, ha indirizzato ai pellegrini a Fatima un messaggio di saluto del Papa Benedetto XVI.

“Il Santo Padre mi ha detto: «Quando sarò a Fatima saluti in mio nome tutti i pellegrini di tutti i Paesi. Chieda loro una preghiera per il Papa, perché (il Papa) possa realizzare la sua missione di condurre la Chiesa. Chieda loro che rimangano con il Papa», ha affermato Mons. Clemens, che per diciannove anni è stato il segretario personale del Card. Joseph Ratzinger, attuale Papa Benedetto XVI.

Al momento della conclusione e della benedizione finale, Mons. Joseph Clemens ha chiesto ai pellegrini che “al rientro nei propri Paesi, ai propri lavori, alle proprie case, si mantengano uniti nella preghiera e nella fede che ci riunisce in Cristo Risorto”.

Nell’omelia, il Prelato ha sottolineato che il messaggio di Fatima “ci introduce nella pienezza del tempo” e “riassume il messaggio autentico di Gesù, come appello alla conversione per ricominciare nuovamente”.

“A Fatima si riuniscono tre cose: il ricordo di Maria, il ricordo dell’Incarnazione, come pienezza della storia e il ricordo dell’appello alla conversione come realizzazione e compimento personale del tempo che ci è dato”, ha detto Mons. Clemens, aggiungendo che “l’anno 1917, storicamente, poteva essere visto come di crisi, come punto più basso del tempo e nonostante ciò, esso si cambiò in tempo favorevole, in un punto culminante del tempo fino ai nostri giorni”.



*D. Josef Clemens*

## Pellegrinaggio Anniversario di Luglio

# Benedizione apostolica con indulgenza plenaria concessa ai pellegrini



Nel giorno 13 Luglio, al termine della Celebrazione Eucaristica Internazionale del Pellegrinaggio Anniversario, il Cardinale James Francis Stafford, che ha presieduto le celebrazioni, ha concesso la benedizione apostolica con indulgenza plenaria ai pellegrini di Fatima, sotto le condizioni prescritte: l’esclusione di qualsiasi attaccamento al peccato, la confessione, la comunione eucaristica e la preghiera per le intenzioni del Papa.

Nell’omelia della Messa, il Cardinale Stafford, Penitenziere Maggiore della Penitenzeria Apostolica, ha riflettuto sul tema proposto dal Santuario di Fatima “Custodire la castità”, basato nel 6° Comandamento della Legge di Dio. “Per un uomo e una donna, che si uniscono nel matrimonio cristiano, le implicazioni sono chiare. Entrambi devono impegnarsi nel trasfigurare ciò che all’inizio è principalmente un amore basato sull’attrazione fisica, l’EROS, in quella qualità di amore che accetta di essere preso e trasformato nell’AGAPE di Dio, cioè in quell’amore che si svuota di se stesso per ricevere l’altro”, ha detto il Cardinale.

Relativamente al Santuario di Fatima, in un’intervista alla Sala Stampa, il Cardinale Stafford ha affermato che “Fatima è uno dei luoghi più privilegiati del mondo perché parla degli uomini e del loro bisogno della misericordia di Dio. Fatima è prima di tutto un luogo di spiritualità, un luogo di Dio, ma per accogliere la misericordia di Dio, i devoti sanno che devono convertirsi e praticare la penitenza ed è lì”, constata questo Cardinale nordamericano, “Che risiede la forza del messaggio di Fatima, in questo appello alla conversione.”

## 13 Maggio 2006

# Un ringraziamento per la vita e il Pontificato di Giovanni Paolo II

In unione con il S. Padre Benedetto XVI, a cui è stato inviato un messaggio di saluto in nome dei pellegrini, i fedeli che hanno partecipato al Pellegrinaggio Internazionale Anniversario di Maggio nel Santuario di Fatima, sono tornati a dimostrare il grande amore e ammirazione per Giovanni Paolo II.

La venuta a Fatima di colui che fu il segretario personale del defunto Sommo Pontefice, S. Em. Cardinale Stanislaw Dziwisz attualmente Arcivescovo di Cracovia, ha rafforzato questo legame alla figura del defunto Papa. Questo pellegrinaggio, che ha visto la partecipazione di un numero tanto elevato di persone, è stato anche segnato dell’esistenza di un elevatissimo numero di pellegrini –



intorno a trentacinquemila, in maggioranza portoghesi – che ha percorso a piedi il cammino fino al Santuario.

Venticinque anni dopo l’attentato a Giovanni Paolo II, in Piazza San Pietro (13 Maggio 1981), il Cardinale Stanislaw Dziwisz ha manifestato chiaramente il motivo che lo ha condotto in Portogallo: ringraziare la Madonna.

“Continuiamo a ringraziare il Signore e la Sua Madre Santissima per la sua vita, consumata lungo i successivi 24 anni di servizio fedele a Dio, alla Chiesa e all’umanità intera”, ha detto l’Arcivescovo di Cracovia, aggiungendo “Per questo sono venuto qui: ringraziare. Per dire il mio grande grazie personale e grazie della Chiesa che è in Cracovia, ora affidata alle mie cure pastorali dal Papa Benedetto XVI.”

## Congresso Teologico Internazionale di Fatima

# La figura dell'Angelo rimeditata

Prima del Pellegrinaggio anniversario di Ottobre, che celebra l'ultima apparizione della Madonna a Fatima il 13 Ottobre 1917, il Santuario realizza il Congresso Teologico Internazionale di Fatima sul tema: "La Figura dell'Angelo rimeditata". Avrà luogo nel Centro Pastorale Paolo VI, dal 10 al 12 Ottobre.

Integrato nelle Celebrazioni del 90° anniversario delle Apparizioni dell'Angelo a Fatima (nel 1916), il Congresso desidera ispirarsi in questa breve occasione, in rapporto alle scienze umane, all'arte, alla teologia, per ripensare al possibile significato attuale riguardo alle figure angeliche. Per questo, inizierà un dibattito filosofico, sociologico e artistico sull'aspetto contemporaneo relativo agli angeli, per poi dibattere l'avvicinarsi di queste figure lungo la storia del Cristianesimo, nel senso di proporre una rilettura attualizzata della questione, aprendo vie di rivalutazione della presenza angelica nella vita personale e culturale, così come l'interpretazione, in modo specifico, dell'Angelo di Fatima.

Il programma è stato completamente definito ed è quello che è presentato qui di seguito:

10 Ottobre: *Rumore di angeli*

09.00 – Accoglienza

09.30 – Apertura del Congresso

10.30 – Intervallo

**Moderatore: P. António Ramos**

10.45 – *Filosofia delle rappresentazioni angeliche* – **Elio Franzini**

11.35 – *Gli angeli nella società post-secolare* – **Roberto Cipriani**

12.25 – Dibattito

13.00 – Pranzo

**Moderatore: P. Cipriano Pacheco**

14.30 – Conferenza: *La Presenza degli angeli nell'arte contemporanea*

14.40 – Letteratura – **Maria Joao Reynaud**

15.00 – Cinema – **Paulo Viveiros**

15.20 – Arti Plastiche – **Marta Wengorovius**

15.40 – Musica – **Virgilio Melo**



16.00 – Dibattito

16.40 – Intervallo

17.10 – *La figura degli angeli nelle recenti pubblicazioni*

– **Alfredo Teixeira**

18.00 – Dibattito

18.30 – Chiusura dei lavori

19.00 – Eucarestia

21.00 – Serata Culturale

11 Ottobre: *Itinerari dell'angelologia teologica*

**Moderatore: P. Isidro Lamelas**

09.30 – Momento di preghiera

09.45 – Introduzione

09.50 – *La figura degli angeli nella scrittura giudeo-cristiana*

– **P. Tolentino Mendonça**

10.40 – Dibattito

11.10 – Intervallo

11.40 – *Tracce di angelologia nella Tradizione Cristiana*

– **P. Basil Studere**

12.30 – Dibattito

13.00 – Pranzo

**Moderatore: P. Silvestre Marques**

15.00 – Introduzione

15.10 – *"Giacobbe e l'Angelo" o, un altro sguardo sulla modernità*

– **Joao Duque**

16.00 – Dibattito

16.30 – Intervallo

17.00 – *Per una angelologia teologica* – Mons. Pierangelo Sequeri

17.50 – Dibattito

18.20 – Fine dei lavori

19.00 – Eucarestia

21.00 – Serata Culturale

12 Ottobre: *L'Angelo nell'esistenza cristiana*

**Moderatore: P. Joao Teixeira**

09.00 – Momento di preghiera

09.15 – Introduzione

*Cammini di un messaggero errante – sull'incarnazione dell'angelo*

09.20 – L'angelo tra liturgia e pietà popolare – **P. J. Silva Lima**

09.50 – L'angelo tra spiritualità e esoterismo – **P. Vasco Pinto Magalhaes**

10.20 – L'angelo nell'esistenza mistica – **Manuela Silva**

10.50 – Dibattito

11.20 – Intervallo

11.40 – *L'angelo di Fatima* – **Mons. Luciano Guerra**

12.30 – Dibattito

50.50 – Chiusura del Congresso

## Congresso "Fatima per il Secob XXI"



Continuano a concretizzarsi molte iniziative per festeggiare l'Amore Misericordioso di Dio, che a Fatima inviò prima un Angelo e, dopo, la sua stessa Madre per trasmettere il suo messaggio al mondo. In Luglio si è svolta la Settimana Nazionale della Liturgia, in

Agosto ci sarà la Settimana Biblica e in Settembre la Settimana Sociale, oltre a molte altre attività come concorsi, rappresentazioni sceniche, esposizioni, opere musicali, di pittura e di teatro.

La preghiera e la riflessione saranno viste in sei ritiri, a partire da Novembre di quest'anno e nelle veglie e principali pellegrinaggi del 2006 e del 2007.

La realizzazione di due corsi di formazione è un'altra delle proposte presentate.

La prima azione di formazione su "L'attualità del Messaggio di Fatima", sarà coordinata dal Rettore del Santuario di Fatima e decorrerà dal 19 Ottobre al 4 Gennaio 2007.

La seconda, sulla "Documentazione Critica di Fatima", sarà dall'11 Gennaio al 29 Marzo 2007, con presentazione di P. Luciano Cristino, direttore del Servizio di Studi e Diffusione del Santuario di Fatima.

### Congressi internazionali

Di tutte queste cerimonie, celebrazioni ed eventi, hanno anche uno speciale rilievo i congressi internazionali: "La figura dell'Angelo rimeditata", nel prossimo mese di Ottobre; "Congresso sulla Santissima Trinità", nel Maggio 2007 e "Mater Misericordiae", nell'Ottobre 2007.

Tra il 9 e il 12 Ottobre 2007, il Santuario pensa di radunare a Fatima alcune delle migliaia di associazioni e movimenti di Fatima nel mondo, per partecipare ad un altro congresso, intitolato "Fatima per il Secolo XXI" e per il quale fin d'ora si invitano tutte le istituzioni e movimenti con la designazione "Nostra Signora di Fatima".

Il congresso "Fatima per il Secolo XXI" cerca con l'aiuto di noti studiosi del messaggio di Fatima, di cogliere l'essenziale della vita spirituale dei Pastorelli. Questo modo di vivere fa del Santuario di Fatima uno dei centri più importanti di ispirazione soprannaturale del mondo cattolico e lo proietta verso il futuro, come fermento di rinnovamento della Chiesa e della società contemporanea, per vivere il Vangelo, che trova nella mistica e nella spiritualità di Fatima, la sua sintesi.

E' confermato l'intervento dei seguenti conferenzieri: S.Em. Cardinale José Saraiva Martins, S.Em. Cardinale Stanislaw Dziwisz, Mons. Angelo Amato, Mons. Luciano Guerra, Padre José Carlos Carvalho, Padre Augusto Pascoal, Padre Antonio Teixeira Fernandes, Padre Luciano Cristino, Padre M. Morujao, Padre Jacinto Farias, Padre Molinari, Padre Paulo Jorge Coelho e Gunther Stolze.

## I bambini hanno celebrato il 90° anniversario delle apparizioni dell'Angelo del Portogallo

Il 9 e 10 Giugno circa trentamila bambini di tutte le Diocesi portoghesi si sono riuniti a Fatima con il motto "Non temete sono l'Angelo della Pace", espressione usata dall'Angelo nella prima apparizione ai tre Pastorelli di Fatima. In totale hanno partecipato alla Messa principale del pellegrinaggio il giorno 10, più di centomila pellegrini.

Nei vari momenti di questo incontro di fede e di festa i bambini sono stati invitati a riflettere sulla realtà degli angeli, messaggeri e protettori di ogni persona e di ogni nazione.

Uno dei momenti della celebrazione più atteso, soprattutto dai più piccoli, è stato quello della "sorpresa" che quest'anno è stata l'offerta del libro "L'Angelo di Fatima", un'edizione di trentamila esemplari, che pubblica i messaggi della Commissione di Organizzazione del programma dei 90 Anni delle Apparizioni e del Rettore del Santuario, e include una parte delle "Memorie di Suor Lucia" dove è



fatta la relazione delle Apparizioni dell'Angelo.

La pubblicazione si chiude con il poema inedito "Le tre apparizioni dell'Angelo", dell'autrice portoghese Rosa Lobato Faria.

La pubblicazione "L'Angelo di Fatima" è stata possibile grazie all'aiuto dei bambini, visto che è il risultato del concorso nazionale "L'Angelo di Fatima", promosso quest'anno dal Santuario a tutte le scuole elementari del Portogallo. Hanno concorso 1937 lavori di 56 scuole; la pubblicazione offerta ai bambini illustra 30 di questi lavori.

"Il nostro ringraziamento a coloro che hanno partecipato a questo libretto: professori, bambini delle scuole elementari (quasi duemila), alla poetessa Rosa Lobato Faria. (...) L'Angelo della Pace ci custodisca dalla guerra! L'Angelo del Portogallo lo custodisca da tutto il male!", ha scritto il Rettore del Santuario nel suo messaggio pubblicato sul libro.

### Progetto "Fatima accessibile"

## Il Vangelo è per tutti

Il nostro tempo ha visto crescere continuamente l'attenzione alle persone portatrici di qualche tipo di limiti corporali o spirituali. In fondo, si tratta di una riscoperta e riaffermazione, in forme moderne, della predilezione per i più piccoli mostrata da Gesù nel Vangelo.

Il testo di Isaia, citato da Gesù nel Vangelo di Luca (4, 18-19), centra il suo annuncio in una speciale attenzione all'essere umano in tutti i suoi limiti: annunciare ai poveri un lieto messaggio, la liberazione ai prigionieri, ai ciechi la vista, per rimettere in libertà gli oppressi e proclamare un anno di grazia del Signore.

Se questo si può intendere in un senso simbolico, come allusione ai drammi morali vissuti interiormente dall'essere umano, può anche essere inteso in un senso più realista, come allusione alla malattia, mancanza o limite dello stato fisiologico. In un modo o in un altro, sono realtà presenti nell'esperienza umana, limiti alla sua partecipazione piena nella vita sociale ed ecclesiale.

Il pellegrinaggio dei non-vedenti realizzato lo scorso 24 Giugno, Sabato, ha costituito un importante momento nella vita di alcune decine di persone. Alcuni erano già stati a Fatima, altri no. L'audio-descrizione dell'interno della Basilica, con speciale rilievo alle tombe dei Pastorelli, seguita da una visita tattile ai monumenti, ha dato loro la possibilità di comprendere una realtà alla quale mai avevano avuto accesso.

La preghiera del Rosario nella Cappellina delle Apparizioni, con audio-descrizione del locale, la visita tattile al luogo, compresa una statua della Madonna di Fatima; l'esecuzione dei canti fatta da un gruppo di signore cieche, hanno offerto esperienze indimenticabili. La visita alla Casa di Lucia, al Pozzo "do Arneiro", ai "Valinhos" e alla "Loça do Cabeço" hanno aiutato a cogliere un Messaggio che la vista non potrà mai offrire loro.

Il giorno 25 Giugno, Domenica, si è realizzato il pellegrinaggio dei non-udenti. L'utilizza-



zione di uno schermo gigante nel recinto del Santuario, con video-immagini della celebrazione, interpretazione in Lingua Gestuale Portoghese e sottotitoli, hanno permesso una partecipazione più attiva.

Altri passi dovranno essere fatti in futuro, partendo dalla convinzione che il Vangelo è per tutti e che le nuove tecnologie potranno apportare possibilità di comunicarlo, anche se sono ancora molto lontane dall'uso comune.

P. Virgilio Antunes

Direttore del Servizio Pellegrini del Santuario di Fatima



## Il Ministro di Stato dell'India ha visitato il Santuario di Fatima

Il Ministro di Stato dell'India, Oscar Fernandes, che si trovava in Portogallo in rappresentanza del Presidente della Repubblica dell'India per la cerimonia di insediamento del Presidente della Repubblica Portoghese, Anibal Cavaco Silva, realizzata il 9 Marzo a Lisbona, ha visitato la mattina seguente il Santuario di Fatima, alcune ore prima di ritornare nel suo Paese.

Durante la visita, il Ministro di Stato e sua moglie, Shanti Blossom Fernandes, hanno partecipato alla Cappellina delle Apparizioni ad una Messa celebrata in lingua inglese. Dopo quest'Eucaristia, la coppia, accompagnata dall'Ambasciatore dell'India in Portogallo, Latha Reddy, dal Capo di Gabinetto del Ministro di Stato dell'India e da un rappresentante del Ministero degli affari Esteri Portoghese, si è recata in Basilica dove ha assistito ad un'altra Messa che veniva celebrata in quel momento e poi ha visitato le tombe dei veggenti di Fatima, Francesco, Lucia e Giacinta.

Sottolineando la sua devozione per la Ma-

donna di Fatima e la conoscenza della storia delle apparizioni, il Ministro di Stato ha ricordato che l'India essendo un Paese secolare, possiede venticinque milioni di cristiani e che in tutte le case cristiane c'è una immagine della Madonna di Fatima.

Oscar Fernandes ha ricordato che la prima grande diffusione delle apparizioni e del Messaggio di Fatima è avvenuta negli anni 1949/50 con la prima visita dell'Immagine Pellegrina della Madonna di Fatima in quel Paese.

Con uno scialle ricamato a mano tipicamente indiano, il Ministro a conferma di ciò che stava dicendo, ha estratto dalla sua tasca un rosario di legno che usa quotidianamente per pregare in famiglia, come molte altre famiglie indiane. Parafrasando le parole di Giovanni Paolo II, Oscar Fernandes ha affermato: "La famiglia che prega unita rimane unita".

Per favore inviateci notizie e informazioni!

# Santuari di Nostra Signora di Fatima in Asia

Nel Bollettino “Fatima Luce e Pace” del 13 Maggio 2006, abbiamo presentato una lista sintetica dei luoghi di culto che sono considerati *Santuari* nel continente africano. Comuniciamo oggi la lista dei 36 registrati nello schedario del Servizio di Studi e Diffusione (SESDI), nel grande continente dell’ASIA. Non siamo certi che la lista sia completa e non abbiamo l’indirizzo postale di tutti. Chiediamo ai responsabili di questi santuari e ai lettori di questo Bollettino il grande favore di completare i nostri dati. (sesdi@santuario-fatima.pt)

Secondo il Codice di Diritto Canonico, canone 1230, Santuari sono “chiese o altri luoghi sacri dove i fedeli, per motivi di piet , accorrono in pellegrinaggio, in grande numero, con approvazione dell’Ordinario (Vescovo) del Luogo”.

Stato	Diocesi	Localit�	Denominazione
China	Fuzhou (Foochow)	Fukien	Santu�rio N� S� de F�tima
Filipinas	Daet	Vinzons - Luzon	Shrine of Our Lady of Fatima
Filipinas	Malolos	Valenzuela	National Shrine and Parish of Our Lady of Fatima
Hong Kong	Hong Kong	Cheung-Chau	Fatima Shrine
Hong Kong	Hong-Kong	Peng Chau	Shrine Our Lady of Fatima
�ndia	Eluru	Andhra Pradesh	Shrine Our Lady of Fatima
�ndia	Bangalore	Marikuppan Kgf	Shrine Our Lady of Fatima
�ndia	Belgaum	Belgaum	Shrine Our Lady of Fatima
�ndia	Bombay	Bandra	Shrine Our Lady of Fatima
�ndia	Bombay	Karjat	Shrine Our Lady of Fatima
�ndia	Calcut�	Calcut�	Fatima Shrine
�ndia	Coimbatore	Kanjikode	Shrine of Our Lady of Fatima
�ndia	Hyderabad	Fatimapur	Shrine of Our Lady of F�tima
�ndia	Kumbakonam	Jayankondam	Shrine Our Lady of Fatima
�ndia	Mananthavady	Kallody	Shrine Our Lady of Fatima
�ndia	Tiruchirapalli	Mettupatti	Shrine Our Lady of Fatima
Indon�sia	Bandung	Cisantana	Our Lady of Fatima Shrine
Indon�sia	Ende	Lela	Shrine of Our Lady of Fatima
Indon�sia	Padang	Bukittinggi	Shrine of Our Lady of Fatima
Mal�sia	Melaka-Johor	Melaka	Santu�rio N� S� de F�tima (Comunidade Portuguesa )
Mal�sia	Sibu	Sibu	Shrine Our Lady of Fatima
S�ria	Damas Dei Siri	Damas	Shrine of Our Lady of Fatima
Sri-Lanka	Colombo	Battaramulla	Shrine Our Lady of Fatima
Sri-Lanka	Colombo	Kalamulla	Fatima Shrine
Sri-Lanka	Colombo	Maradana	Shrine Our Lady of Fatima
Sri-Lanka	Colombo	Sri-Jayawardene Pura	Shrine Our Lady of Fatima
Sri-Lanka	Colombo	Talahena Negombo	Shrine Our Lady of Fatima (Immaculate Heart of Mary)
Sri-Lanka	Colombo	Welihena	Our Lady of Fatima Shrine
Sri-Lanka	Colombo	Kochchikade-Negombo	Our Lady of Fatima Shrine
Sri-Lanka	Jaffna	Pandateruppu	Shrine Our Lady of Fatima
Sri-Lanka	Kandy	Padiwatte	Fatima Shrine
Tail�ndia	Ratchaburi	Ba Seng Arun	Fatima Shrine
Taiwan	Kaohsiung	Kaohsiung	Shrine Our Lady of Fatima
Taiwan	Kiayi	Tounan	Shrine Our Lady of Fatima
Taiwan	Taipei	Tanshui	Our Lady’s Sanctuary
Vietname	Th�nh-Ph� H� Ch� Minh	Bing Trieu	Centre Fatima

Servi o de Estudos e Difus o (SESDI) do Santu rio de F tima

sesdi@santuario-fatima.pt

## Santuario in Africa

Dopo la pubblicazione, nell’ultima edizione, della lista dei santuari di Nostra Signora di Fatima esistenti nel continente

africano, abbiamo ricevuto da P. Jean Damascene Ndagijimana, l’indicazione di un altro luogo dedicato a Nostra Signora di

Fatima. Si tratta del “Sanctuaire Notre Dame de Fatima” in Ruanda, nella Diocesi di Ruhengeri.

## Mato Grosso/Brasile

# Un altro luogo di pellegrinaggio e conversione in Brasile

La città di Mirassol d'Ovest – Mato Grosso – Brasile, è una città di 24.000 abitanti, nella sua maggioranza cattolici ed ha decine di comunità cristiane che formano due parrocchie.

Il messaggio di Fatima anche qui è annunciato, accolto e vissuto.

La fondazione della città avvenne il giorno 28 Ottobre del 1964 quando i primi migranti venuti da altre regioni del Brasile si riunirono per celebrare la prima Santa Messa in questa foresta del Mato Grosso.

Il Santuario di Nostra Signora di Fatima è situato in un bosco ai lati delle parrocchie di San Paolo. Fu costruito nell'anno 1992 per commemorare i 75 anni delle apparizioni in Fatima.

Nell'anno 1982, passò nella nostra regione la Statua Pellegrina della Madonna di Fatima,



venuta dal Portogallo che riunì molte persone.

Nell'anno 1987 furono realizzate le Sante Missioni in tutte le comunità cristiane che

formano la Parrocchia di San Paolo, con numerosa partecipazione di fedeli e molti frutti di conversione.

I missionari, molto devoti della Madonna di Fatima, portarono a tutte le comunità la Statua della Madonna di Fatima e diffusero il Suo messaggio.

Questo Santuario in mezzo al bosco servì per rendere visibile la devozione alla Madonna di Fatima e favorirne sempre più la diffusione.

Oggi è luogo di pellegrinaggio individuale, familiare e di piccoli gruppi che si riuniscono per meditare e pregare.

Alcune volte durante l'anno è anche celebrata la Santa Messa.

*P. Anselmo Mandrile, parroco*

## Parrocchia Olandese celebra il cinquantesimo

La nostra parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, a Reuver-Offenbeek in Olanda, sta celebrando il cinquantesimo. Per questo è stata istituita una speciale commissione che, per la commemorazione, ha organizzato cinque momenti di festa.

L'anno giubilare è incominciato il 12 Novembre 2005 con una Messa pontificale, presieduta dal nostro Vescovo, Mons. Francesco Wiertz. E' stato invitato anche il Provinciale dei Padri del Cuore di Maria (Clarettiani), perché furono loro che nel 1955 fondarono la parrocchia. (Nella basilica di Fatima si trova una statua di Sant'Antonio Maria Claret). Il 22 Gennaio 2006 abbiamo celebrato il giubileo del Coro con una solenne Eucarestia, nella quale naturalmente lo stesso Coro ha avuto uno speciale rilievo. Sono stati anche festeggiati quattro membri giubilari.

Nel quadro di questo anno giubilare faremo un pellegrinaggio a Fatima con 44 parrocchiani, dall'8 al 19 Maggio, visitando anche Santiago di Compostela e Lourdes. Dal 12 al 14 Maggio sosteremo nei pressi di Fatima (a 30 Km) e cercheremo di partecipare a tutte le celebrazioni. Nel mese di Agosto, nei giorni 12 e 13, organizzeremo ancora una festa nella parrocchia; il giorno 12 saranno soprattutto gli



ammalati ad occupare un posto centrale. In entrambi i giorni la celebrazione dell'Eucarestia sarà il punto culminante.

Sabato 14 Ottobre ci sarà la chiusura dei festeggiamenti (purtroppo non è possibile farla il giorno 13). Ci sarà anche il Vescovo ausiliare, Mons. Everardo de Jong, a celebrare la Messa pontificale e di seguito, fuori della chiesa, faremo la processione con le candele. Ci auspichiamo che queste iniziative e celebrazioni siano per i parrocchiani un nuovo stimolo e che, aiutati dalla Madonna di Fatima, molti ritornino a Dio. Affinché tutto vada bene, si terrà una novena dal 29 Aprile al 7 Maggio, per la quale ho preparato un libretto speciale in onore della Madonna di Fatima.

Io stessa ho il privilegio di partecipare al nostro pellegrinaggio. Sono stata a Fatima per la prima volta il 13 Maggio 1967, ma non ho mai più avuto l'opportunità di tornarvi, perciò il farlo adesso è per me una grande gioia.

Includo una fotografia della statua che si trova nella cappella dove si celebra la Messa durante la settimana.

*Mw. M. Sniekers, Olanda*

## Movimento del Messaggio di Fatima in pellegrinaggio

### “Dobbiamo aderire alla fede e al Vangelo”

Nel 90° anniversario delle apparizioni dell'Angelo della Pace, il Movimento del Messaggio di Fatima (MMF), ha realizzato il 15 e

16 Luglio, il Pellegrinaggio Annuale al Santuario di Fatima/Portogallo, al quale hanno partecipato circa dodicimila "Messaggeri". "Vogliamo essere Messaggeri della Conversione e dell'Amore. Promettiamo di prestare servizio con generosità e speranza ai più deboli. Diciamo a voce alta, attraverso parole e opere, che la pace è frutto della Verità e della Giustizia. Chiediamo a Nostra Signora di Fatima una benedizione speciale per il nostro Lavoro e per la nostra Fede. Crediamo che il Suo Cuore Immacolato trionferà. Amen!", riporta il testo della Consacrazione, letto al termine dell'Eucarestia del giorno 16.

Nella breve omelia proferita, a causa del forte caldo che si faceva sentire nel Recinto di Preghiera, Mons. Joao Alves, Vescovo Emerito di Coimbra, ha esortato tutti i pellegrini e in modo speciale i Messaggeri, ad "annunciare la Buona Novella della Salvezza" al mondo, così come fece e chiese Gesù Cristo e anche come la Madonna ha chiesto a Fatima. "La Ma-

donna è stata scelta da Dio come Madre per dire all'umanità che, come stava vivendo, non andava bene. Che era necessaria la fede", che è necessaria la conversione e credere al Vangelo. "Dobbiamo aderire alla fede e al Vangelo", ha riferito il Prelato.

Il Movimento del Messaggio di Fatima è un'associazione canonica eretta dalla Conferenza Episcopale Portoghese, con circa 116mila Associati parrocchiali e alcune migliaia di gruppi di azione parrocchiale in 17 Diocesi del Portogallo. Oltre alle migliaia di associati, ha milioni di aderenti e simpatizzanti. Il MMF cerca "di corrispondere il meglio possibile alle richieste che la Madonna ha fatto a tutta l'umanità a Fatima e alle nuove sfide dell'evangelizzazione, illuminato dagli insegnamenti della Chiesa nella quale si inserisce pienamente, trattenendo come esperienza valida tutto ciò che di meglio hanno fatto coloro che ci hanno preceduto".

### Fatima – Luce e Pace

**Direttore:** Padre Luciano Guerra

**Proprietà, Edizione e Redazione:** Santuario de Nossa Senhora do Rosario de Fatima

**Contribuente n.°** 500 746 699

**Indirizzo:** Santuario de Fatima – Apartado 31 – 2496-908 FÁTIMA (Portugal) \* Telf.: +351.249.539.600 \* Fax: +351.249.539.668 \* E.mail: ccs@santuario-fatima.pt – www.santuario-fatima.pt

**Stampa:** Grafica Almondina

**Indirizzo:** Torres Novas

**Deposito Legale:** 210 650/04

**Registro:** ICS 124521

**Costo annuale:**

**Portogallo:** 5 € – **Resto del mondo:** 10 €

## Reliquie dei Beati di Fatima a Rowniu, in Polonia

La chiesa di Rowniu, nella Diocesi di Katowice/Polonia, fu benedetta nel 1999 e dedicata al Cuore Immacolato della Santissima Vergine Maria.

Quando Padre Jan Waliczek in pellegrinaggio a Fatima nel 2003 pensò alla sua chiesa di Rowniu, al centro della quale si trova la Statua del Cuore Immacolato di Maria, si ricordò di voler mettere ai lati di questa, le immagini dei Beati Francesco e Giacinta.

Fu scelto l'artista Zygmunt Brachmanski, di Katowice, e le statue furono collocate nella chiesa il giorno 28 gennaio 2004.

Furono benedette il 9 Marzo 2004 dal Vescovo Ausiliare Mons. Gerard Bernacki.

In seguito sorse anche l'idea di portare nella chiesa le reliquie dei Beati, progetto che fu appoggiato personalmente dall'Arcivescovo Damian Zimon. Fu la signora Jolanta Potempa, direttrice dei Pellegrinaggi per la Diocesi di Katowice, a presentare tale richiesta a Fatima, a Padre Luigi Kondor, postulatore della Causa di Beatificazione di Francesco e Giacinta Marto.

La comunità parrocchiale si preparò molto



bene a ricevere le reliquie, attraverso un ritiro spirituale chiamato "Sante Missioni".

Dallo stesso P. Jan Waliczek fu anche tradotto in polacco l'inno dei Pastorelli di Fatima, scritto da A. Cartagena.

Il 7 Febbraio 2005 il Vescovo Gerard Bernacki ha posto le reliquie nel reliquiario fatto in vetro a forma di due fiamme, a ricordo delle parole pronunciate dal Papa Giovanni Paolo II: "La Chiesa mette sul candelabro queste due fiammelle perché illuminino l'umanità nelle ore oscure di confusione".

La parrocchia considera il privilegio delle reliquie come una vicinanza fisica ai Beati, un'intimità spirituale che richiama a pregare attraverso la loro intercessione e una prossimità che invita a vivere.

Sulle statue dei Beati Pastorelli è impresso il logotipo del Giubileo del 2000, anno della loro Beatificazione e l'iscrizione "Noi fin d'ora siamo figli di Dio" (1Gv. 3,2). come loro.

*Adattamento della lettera di Padre Jan Waliczek*

### 6° Comandamento della Legge di Dio

## Evitate l'impudicizia



"Molti di coloro che ancora si trovano influenzati dalle teorie materialiste del XX Secolo pensano che gli insegnamenti della Chiesa su ciò che riguarda la virtù siano orribili e in particolare ne rifiutano gli insegnamenti per quanto riguarda la virtù della castità e della purezza. Non si curano dell'osservanza del 6° Comandamento come fosse causa di turbamenti emozionali, affermando che questo è completamente ripugnante e contro natura. Nella sua vigorosa difesa della virtù della purezza, Flannery O'Connor (scrittrice cattolica del Sud degli Stati Uniti), rivela la sua profonda comprensione della fede e dell'imitazione di Paolo di Tarso, che a

sua volta imita Gesù Cristo (1 Tes.4,1 e ss). Ella difende con rigore la sua convinzione che la vita evangelica delle virtù è inseparabile dal cuore della fede cristiana. In una lettera del 1955, ella rivela le profondità della sua fede nel gettare in modo coraggioso e luminoso, le fondamenta della virtù della purezza nella resurrezione del corpo: per me la nascita da una Vergine, l'Incarnazione e la Resurrezione sono le vere leggi della carne e del corpo. La morte, putrefazione e la distruzione, rappresentano la sospensione di queste leggi. Mi meraviglia sempre l'enfasi posta dalla Chiesa nei confronti del corpo. Non è l'anima – dice la scrittrice

– che deve resuscitare, bensì il corpo, una volta glorificato. Ho sempre pensato che la purezza fosse la più misteriosa delle virtù, ma sono arrivata a pensare che non sarebbe mai entrato nella testa dell'uomo l'accettare la purezza se non desiderassimo ardentemente la resurrezione del corpo, che sarà carne e spirito uniti nella pace nello stesso modo che avviene in Cristo. La Resurrezione di Cristo sembra essere il punto culminante della Legge Naturale.

La Sig. O'Connor vuole qui affermare che è essenzialmente il ricordo del Mistero Pasquale di Cristo e del Battesimo di ciascuno che fornisce il fondamento e la motivazione per la pratica della virtù della purezza e di tutte le altre virtù. San Paolo insegnò esattamente la stessa norma quando scrisse: "Per il resto, fratelli vi preghiamo e vi esortiamo nel Signore Gesù, avete appreso da noi come comportarvi in modo da piacere a Dio, e così già vi comportate; cercate di agire sempre così per distinguervi ancora di più... Poiché questa è la Volontà di Dio: la vostra santificazione; che vi asteniate dall'impudicizia (1 Tes.4-1,3). In tutto il Nuovo Testamento la pratica della virtù era basata sulla manifestazione dell'"escaton", cioè sull'opera della salvezza di Gesù attraverso la Sua Morte e Resurrezione".

*Cardinale James Francis Stafford*

Dall'omelia della Messa, nella notte del 12 Luglio, a Fatima